

calcoli per determinare l'importo del premio unico necessario alla costituzione delle rendite vitalizie ed ha dato incarico all'Istituto Nazionale Im. mobiliare di valutare gli immobili.

Secondo i calcoli eseguiti, salvo successivi e più esatti conteggi, il premio unico suddetto dovrebbe aggirarsi intorno alle L. 4.100.000.

La valutazione degli immobili eseguita dal perito aveva condotto ad assegnare agli stessi il valore complessivo di L. 184.000; tale cifra però è stata dal Comitato Economico ridotta a L. 5.740.000, suscettibili di aumento qualora non si voglia tener conto delle particolari ragioni di prudenza, che hanno ridotto il Comitato a svalutare di L. 900.000 un gruppo di vecchie casette a carattere popolarissimo.

I risultati suddetti sono stati resi noti al Ministero delle Corporazioni, il quale ha fatto presente che tale valutazione non permetterebbe la sistemazione dell'Ente.

Il Ministero stesso, mentre afferma di ritenere che la somma susposta sia inferiore al valore commerciale degli immobili, nel mettere nuovamente in rilievo le ragioni di carattere politico e sociale che rendono necessario l'intervento